



Reg. CEE 1907/2006

EPIK

1. Identificazione del preparato e della società/impresa				
1.1 Identificazione del preparato: EPIK				
1.2 Utilizzazione del preparato: Insetticida				
1.3 Identificazione della società distributrice:	1.3.1 Nome: Ital-Agro S.r.l.			
	1.3.2 Indirizzo: Via Vittorio Veneto, 81 –			
	26857 Salerano sul Lambro (LO)			
	mail: ital-agro@ital-agro.it			
	1.3.3 Telefono : 0371-71090			

1.4 Telefono di emergenza: Emergenza sanitaria: 118

1.5 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda: Tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione/Principali pericoli chimico-fisici/Effetti negativi per la salute e ambiente/etc.:

- Rischi principali per la salute: --
- Rischi principali per l'ambiente: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti						
Descrizione generale dei componenti, relative concentrazioni e pericoli:						
Nome chimico componente	Gamma Conc. %	Simbolo	Frasi R	CAS		
acetamiprid	5	Xn	22	135410-20-7		
Coformulanti e inerti	a 100	-	-	-		

4. Interventi di primo soccorso

Inalazione: Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e, quindi, con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito. Eseguire una lavanda gastrica solo su consiglio del medico.

<u>Indicazioni per il medico</u>: Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente. Rimedi: trattamento sintomatico. Consultare un centro antiveleni.

5. Misure antincendio

- **5.1 Idonei mezzi estinguenti:** Anidride carbonica, polvere chimica A/B/C, schiuma.
- 5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: --
- 5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza, dai prodotti di combustione o dai gas prodotti: --
- **5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:** Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas facciale con filtro per fumi o gas d'incendio (filtro universale); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

Reg. CEE 1907/2006

EPIK

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- **6.1** Precauzioni per le persone (fare riferimento anche al punto 8): indossare indumenti, guanti ed eventualmente anche maschera antipolvere. Allontanare le persone estranee dalla zona inquinata.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.
- **6.3 Metodi di bonifica (fare riferimento anche al punto 13):** Raccogliere tutto il prodotto rimescolando con sabbia, terra o segatura riporre il tutto con cura in recipienti a chiusura ermetica.

7. Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Manipolazione:** Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- **7.2 Immagazzinamento:** Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile. Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti. Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili.
- 7.3 Impieghi particolari: --

8. Protezione personale/Controllo dell'esposizione

- **8.1** Valori limite per l'esposizione: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2 Controllo dell'esposizione:
 - 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:
 - **8.2.1.1 Protezione respiratoria**: maschera antipolvere
 - **8.2.1.2** Protezione per le mani: guanti di gomma.
 - **8.2.1.3** Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza
 - **8.2.1.4** Protezione della pelle: tuta protettiva, stivaletti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Aspetto: polvere di colore azzurro Odore: percettibile caratteristico

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH:

Punto/intervallo di ebollizione: Non definito Punto di infiammabilità: Non infiammabile Infiammabilità: Non infiammabile

Proprietà esplosive: NO Proprietà comburenti: NO

Pressione di vapore: < 0,001 mPa (25°C) - Acetamiprid

Densità relativa: 1.080 g/cm³ Solubilità: Solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: Kow log P acetamiprid: 0.8 (25°C)

9.3 Altre informazioni: --

Reg. CEE 1907/2006

EPIK

10. Stabilità e reattività

- **10.1 Condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.2** Materiali da evitare: Non sono note reazioni pericolose.
- 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle diverse vie di esposizione:

Inalazione: Tossicità acuta (acetamiprid): LC50/4h > 0,29 mg/l (ratto)

Ingestione: Tossicità acuta : LD50 > 2000 mg/kg (ratto)

Contatto con la pelle: non irritante. Tossicità acuta (acetamiprid): LD50 > 2000 mg/kg (ratto)

Contatto con gli occhi: non irritante Non sono noti effetti sensibilizzanti.

NOEL (no observable effect level) acetamiprid: 2 anni, ratto: 7,1; 1 anno, cane: 20

12. Informazioni ecologiche

12.1 Mobilità:--

12.2 **Persistenza e degradabilità:** decomposizione nell'ambiente DT50 (acetamiprid): 1-30 giorni.

Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.

Tossicità acquatica acetamiprid:

- carpa: LC50 (96h) > 100
- daphnia LC50 (24h) > 200
- algae EC50 (72h) > 98.3

13. Osservazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento/Normative comunitarie e nazionali

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformità con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Raccomandazione: non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento: smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. Informazioni sul trasporto

Classificazione di trasporto

ADR/RID/RMP: Non classificato

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

IMO: Non classificato *IATA*: Non classificato

15. Informazioni sulla normativa Simbolo: - Classificazione CE □ non pericoloso X pericoloso Frasi di Rischio: R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza

Reg. CEE 1907/2006

EPIK

- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- **S 61** Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Disposizioni nazionali pertinenti: Classificazione ai sensi del D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003: Recepimento della Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio, Etichettatura Preparati Pericolosi) e Direttiva 2006/8 CE

16. Altre informazioni

Informazioni rilevanti per la sicurezza, la salute e l'ambiente:

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze attuali; il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1.2.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle vigenti normative locali e nazionali.

Scheda conforme alle disposizioni del Reg. CE 1907/2006 e successivi aggiornamenti relativi alla redazione delle SDS.

Data ultimo aggiornamento: Ottobre 2008